Deliberazione n 36 del 3 0 GEN, 2015 Atti 97/2002

Oggetto: Conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Amministrativo.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione nr 8 del 17.1.2014 con la quale è stata recepita la D.G.R. IX/4643 del 28.12.2012 della Giunta Regionale di approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale adottato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini con deliberazione n. 432 del 12 dicembre 2012 di cui all'allegato "A", parte integrante della medesima DGR;

preso atto che il POA prevede il Dipartimento Amministrativo all'interno dell'organizzazione aziendale;

atteso che le determinazioni in ordine alla gestione del Servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015 di cui alla D.G.R. X/2989 del 23/12/2014, richiedono alle aziende sanitarie una ulteriore evoluzione degli assetti organizzativi nella direzione dell'integrazione sia interna all'azienda che rispetto al Sistema regione, quale condizione per un rinnovato percorso di integrazione sanitaria e socio-sanitaria;

ritenuto che una maggiore integrazione sia imposta dall'evolversi degli scenari entro i quali la pubblica amministrazione, e con essa il Servizio Sanitario Nazionale, deve agire, scenari definiti dal susseguirsi di legislazione nazionale e regionale, dalla richiesta di adempimenti diversi e del tutto nuovi nell'ambito delle consuete attività amministrative, dovendosi l'azione amministrativa indirizzare nella direzione del superamento della tradizionale rigida suddivisione dei compiti e delle competenze di ogni Unità Operativa o Struttura Semplice o altra articolazione aziendale laddove tale rigida suddivisione possa suscitare incertezze nell'attribuire competenze nuove da espletarsi con metodologie che consentano comportamenti performanti sotto il profilo della risposta efficace della domanda e di economicità del processo che tale risposta concretizza;

considerato inoltre che il rispetto delle regole di gestione 2015 comporta per l'Azienda ospedaliera uno sviluppo dell'organizzazione, segnatamente per quanto concerne le attività amministrative, verso una dimensione sistemica ed integrata dell'organizzazione rispetto alla tradizionale organizzazione di tipo funzionale fondata sulla prospettiva economico-finanziaria e sulla divisione delle competenze tra i diversi uffici, che pure continua a costituire l'elemento base della divisione del lavoro

Deliberazione n 36 del 30 GEN. 2015 Atti 97/2002

amministrativo ove la direzione dei servizi amministrativi rimane in capo al Direttore Amministrativo;

evidenziato che l'integrazione di cui si tratta comporta il collegamento tra gli strumenti istituzionali di programmazione e gestione nella dimensione del processo, rispetto al procedimento, al cui centro si colloca l'utenza, mentre il servizio costituisce il riferimento tendenziale delle attività di line e di staff prodotte nell'Azienda, con il necessario superamento di ogni autoreferenzialità;

sottolineato come il miglioramento continuo richiesto dalle regole 2015 richiede una visione unitaria dell'organizzazione, basata sulla condivisione degli obiettivi, trasversali rispetto alle singole arce di attività, rispetto ai quali valutare la coerenza dei piani di attività di ciase un settore dell'azienda ai fini della effettiva tenuta del progetto complessivo aziendale;

ritenuto che pertanto si debba privilegiare il collegamento tra gli strumenti istituzionali di programmazione e pianificazione, senza incrementarli né duplicarli, semplificando ed unificando gli strumenti di programmazione entro un unico Piano integrato di miglioramento organizzativo, da elaborarsi secondo i criteri fissati dalle indicazioni regionali, al quale tutti gli strumenti di pianificazione e programmazione aziendale debbano riferirsi in termini di congruenza e prospettiva di miglioramento continuo dell'organizzazione;

richiamata la deliberazione n. 408 del 16 ottobre 2014 con la quale questa Azienda ospedaliera ha approvato il Piano integrato per il miglioramento organizzativo e ravvisato che per la implementazione di tale fondamentale strumento di gestione del sistema aziendale si debba assicurare il maggior raccordo tra le funzioni sanitarie ed amministrative, in particolare assicurando da parte amministrativa il necessario apporto di integrazione tra i diversi sistemi di gestione aziendale tra cui in particolare, con riferimento alla attività amministrativa:

- Il Bilancio
- Il Controllo di Gestione
 - I Percorsi attuativi del Piano di Certificabilità del Bilancio
 - L'assetto del Conto Giudiziale
 - La gestione delle Risorse umane e delle relazioni sindacali
- La gestione delle risorse strumentali
- Il piano di Risk Management
- Il piano della performance
- I progetti interziendali di funzioni aggregate
- L'aggiornamento del POA
- Il coordinamento dei flussi informativi

Deliberazione n 36 del 30 GEN, 2015 Atti 97/2002

Il raccordo tra disciplina e pianificazione dell'Internal auditing vil Piano per la trasparenza e l'integrità;

rappresentato in particolare che la citata D.G.R. X/2989 del 23/12/2014, stante la necessità di una corretta compilazione di tutti i flussi informativi derivanti da disposizioni nazionali e regionali, onere posto in carico alla struttura che produce ciascun flusso, a garanzia della correttezza dei dati trasmessi dalle aziende sanitarie, dispone che ciascuna azienda individui un referente unico con la qualifica dirigenziale quale interfaccia con Regione Lombardia per tutti i flussi informativi;

ravvisata l'opportunità di porre in capo alla Direzione del Dipartimento Amministrativo tale funzione di riferimento per i fussi informativi;

valutato che a seguito della presente deliberazione, si rende necessaria una revisione dei livelli di responsabilità da porre in capo a ciascun dirigente amministrativo per il buon esito dei processi di integrazione, con conseguente definizione di responsabilità contributorie legate ai processi di cui si tratta, riallineando conseguente della retribuzione di posizione e di risultato di ciascun dirigente in funzione delle responsabilità ed obiettivi attribuiti con riferimento all'esercizio 2015, stante che a tale rideterminazione ci si riserva di dare corso con successivo provvedimento;

visti l'art. 29 del CCNL 86,2000 dell'area contrattuale SPTA e l'art. 17 – bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

ritenuto opportuno conferire l'incarico di Direttore del Dipartimento Amministrativo, con decorrenza dal 1.2.2015, al dott. Claudio Candiani, Direttore della UCC Gestione delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale, oltre ad essere il Direttore con più anzianità di servizio, sia globalmente che come Direttore di UOC fra i Direttori SPTA dell'Azienda, presenta un curriculum professionale adeguato;

visto l'art. 40, comma 9, del CCNL 8.6.2000 Area Dirigenza SPTA che recita. "9. Nel conferimento dell'incarico di direttore di dipartimento ovvero di incarichi che, pur non configurandosi con tale denominazione, ricomprendano – secondo l'atto aziendale – più strutture complesse - per la retribuzione di posizione – parte variabile – del dirigente interessato è prevista una maggiorazione fra il 35 ed il 50%, calcolato sul valore massimo della fascia di appartenenza come rideterminata dal comma 10.".

visto il comma 10 che recita: "I valori massimi delle fasce di cui agli art. 54 e 55 del CCNL 5 dicembre 1996 sono così rideterminati:



Deliberazione n 36 del 30 GEN, 2015 Atti 97/2002

Fascia a) dell'art. 54: L. 80.000.000 Fascia b) dell'art. 54: L. 70.000.000 Fascia a) dell'art. 55: L. 70.000.000 Fascia b) dell'art. 55: L. 45.000.000"

visto il CCNL 6.5.2010 che all'art. 4, commi 3 e 4, dispone:
"3. I valori massimi delle fasce di cui agli artt. 54 e 55 del CCNL 5.12.1996, come modificati dall'art. 40, comma 10 del CCNL 8.6.2000, sono così rideterminati, nei limiti delle disponibilità del fondo di competenza:

- Fascia a) dell'art. 54: € 50.000,00
- Fascia b) dell'art. 54: € 42.000,00
- Fascia a) dell'art. 55: € 42.000,00
- Fascia b) dell'art. 55: € 30.000,00

"4. Il comma 9 dell'art. 40 del CCNL 8.6.2000 è così modificato: le parole "è prevista una maggiorazione fra il 35 ed il 50%" sono sostituite dalle seguenti: "senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Azienda è prevista una maggiorazione fra il 30 % ed il 50%";

convenuto di attribuire all'incarico di Direttore del Dipartimento Amministrativo la maggiorazione del 30% della fascia a), (corrispondente alla struttura complessa) e quindi una indennità pari ad € 15.000 lordi annui per tredici mensilità;

visti i pareri favorevoli espressi, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, ai sensi degli artt. 3 e 3bis del d.lgs. 502/92 smi;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

di ridefinire, alla luce di quanto stabilito dalla D.G.R.X/2989 del 23/12/2014 recante "determinazioni in ordine alla Gestione del Servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015", le funzioni attribuite al Direttore del Dipartimento Amministrativo, con riferimento all'esercizio 2015 e con riserva di successive determinazioni finalizzate al pieno rispetto delle regole di sistema, sulla base delle modalità esposte nelle premesse del presente atto deliberativo, con particolare riferimento all'esigenza di assicurare la centralità dell'utente nell'organizzazione dei servizi, la crescente integrazione dei servizi amministrativi e delle funzioni aziendali, la strutturazione per processi, l'attenzione agli obiettivi ed al miglioramento organizzativo;

Deliberazione n	36	del 3 D GEN 2015	Atti 97/2002
	3 4	1 3 0 ULN, /0 13	

- di assicurare, attraverso il Dipartimento Amministrativo, il necessario apporto nelle fasi di pianificazione strategica, programmazione monitoraggio e rendicontazione, alla messa a punto ed attuazione del Piano Integrato di Miglioramento Organizzativo che dovrà essere messo a punto dall'Azienda Ospedaliera G. Pini entro il 28/02/2015.
- 3) di conferire al dott. Claudio Candiani, Direttore della UOC Cestione Risorse Umane e Relazioni Sindacali, l'incarico di Direttore del Dipartimento Amministrativo a far tempo dal 1° febbraio 2015 per un anno fino al 31.1.2016;
- di affidare al dott. Claudio Candiani, in qualità di Direttore del Dipartimento Amministrativo il coordinamento delle attività relative all'implementazione del Piano Integrato di Miglioramento Organizzativo, per il raccordo tra le funzioni sanitarie e quelle amministrative, in particolare assicurando da parte amministrativa il necessario apporto di integrazione tra i diversi sistemi di gestione aziendale tra cui in particolare con riferimento alla attività amministrativa:
 - Il Bilancio
 - Il Controllo di Gestione
 - I Percorsi attuativi del Piano di Certificabilità del Bilancio
 - L'assetto del Conto Giudiziale
 - La gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali
 - La gestione delle risorse strumentali
 - Il piano di Risk Management
 - Il Piano delle Performance
 - I progetti interaziendali di funzioni aggregate
 - L'aggiornamento del POA
 - Il coordinamento dei flussi informativi
- 5) di specificare che la funzione attribuita al Direttore del Dipartimento Araministrativo costituisce attività di coordinamento atteso che la direzione dei servizi amministrativi è attribuita dal D.Lgs. 502/92 al Direttore Amministrativo;
 - Dipartimento Amministrativo, sulla base delle motivazioni esposte nelle premesse, vista la specifica indicazione regionale espressa nella citata D.G.R. X/2989 del 23/12/2014, quale dirigente dell'Azienda ospedaliera referente unico con funzione di interfacciamento con Regione Lombardia per i flussi informativi;

Deliberazione n	36	del 3 0 GEN. 201 5	Atti 97/2002

- 7) di attribuire al dott. Claudio Candiani, per la durata dell'incarico suddetto, l'indennità annua lorda per tredici mensilità pari ad 15.000,00;
- 8) di dare atto che a seguito della presente deliberazione si rende necessaria una revisione dei livelli di responsabilità da porre in capo a ciascun dirigente amministrativo per il buon esito dei processi di integrazione, con conseguente definizione di responsabilità contributorie legate ai processi di cui si tratta, riallineando conseguentemente la retribuzione di posizione e di risultato di ciascun dirigente in funzione delle responsabilità ed processi attribuiti con riferimento all'esercizio 2015, stante che a tale rideterminazione ci si riserva di dare corso con successivo provvedimento.
- 9) di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento tra i costi dei bilanci preventivi economici degli esercizi di competenza a cura della UOC Gestione Risorse Economico Finanziarie e Controllo di gestione;
- 10) di pubblicare il presente provvedimento nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" sul sito internet aziendale e nella intranet aziendale;
- 11) di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo preventivo, ai sensi dell'art. 18, comma 7, della L.R. n. 33/2009;
- 12) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, dando atto che la stessa è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 18 comma 9 della L.R. n. 33/2009.

IL DIRETTORE GENERALE (dott. Amedeo \$ Tropiano)

CON I FARERI FAVOREVOLI DI COMPETENZA DEL

DIRETTORE AMMINISTRATIVO (dott. Renato Malaguti)

DIRETTORE, SANITARIO (dott. Nunzio A. Buccino)

1/L

UOC Gestione delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Sandra Di Simone

Deliberazione n

3 D GEN. 2015

Atti 97/2002

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo online di questa Azienda Ospedaliera, per rimanervi affissa per quindici consecutivi.

Milano, lì 3 0 GEN. 2015

U.Q. AFFARI GENERALI E LEGALI L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

(Maria Cianchella)

L'atto si compone di n. 7 (sette) pagine compresa la presente.